

Num. 50.

NOTIZIE DEL MONDO

SABATO 22. Giugno 1793.

F R A N C I A

(CONTINUAZIONE delle Notizie di PARIGI
dei 3. Giugno.)



A Angers ai 23 ci si scrive, che il Gen. Menou era andato con un distaccamento d'Infanteria, e Cavalleria verso Argenton: che aveva trovati colà gl'Insurgenti superiori a lui

di numero: che per non far loro conoscere il vantaggio, che avevano, li attaccò fieramente; e che ne uccise 30. ne fece prigionieri 10. e ne disperse gli altri. Egli aveva sorpreso il carteggio d'uno de' loro Capi, che si chiama, Angreniere.

Il fatto seguito a Lione da lettere autentiche dei 29. viene esposto come segue.

Da lungo tempo si facevano alti lamenti contro la Municipalità. Crebbero questi avendo essa voluto tassare la Città di Lione per 6,500,000. lire, di cui voleva servirsi per pagare de' Volontarij, che non aveva, e che diceva di spedire alla Vendée. La tassa era sì forte, che ad una sola Casa di Commercio toccava a pagare di sua porzione la somma di 600,000. lire. In questo frater tempo si radunarono le Sezioni, le quali ponendosi in permanenza suscitavano de' timori nella Municipalità; e richieste di sciogliersi ricusarono di farlo sotto pretesto di non avere finite le loro operazioni. Il fermento adunque crebbe; e molto più, che i Municipalisti mandarono a chiamare dal vicinato un battaglione di Volontarij; il che fu cagione, che le Sezioni per porsi in difesa mandarono deputati ne' villaggi del contorno, e ne trassero soccorsi. Ciò fatto le Sezioni convocarono gli Abitanti, e dissero di volere sventare un pro-

getto fatto dalla Municipalità contro di esse, e che supposero doversi eseguire il dì del *Corpus Domini*. Ai 29. adunque la forza delle Sezioni andò improvvisamente ad occupare l'Arsenale, e il deposito della polvere. I Municipalisti intanto avevano de' cannoni, gli Artiglieri stipendiati, e tutti i Giacobini. I due partiti vennero a zuffa, e dall'una parte, e dall'altra si adoperò il cannone a cartoccio. Le Sezioni si erano radunate sulla Piazza della federazione, e di là sfilarono verso il Palazzo della Comunità, divise in due Corpi, e per strada diversa. La Municipalità s'era trincerata dalla parte di Pont-Moran, situazione assai vantaggiosa. Essa obbligò il battaglione de' Volontarij a battersi prima d'aver prese le sue misure; il battaglione soffrì molto: e terminate qui le munizioni si trasportò dal canto della Saona il combattimento, che fu assai lungo. Durante la notte la Municipalità tentò di sorprendere il deposito della polvere: ma vi trovò gli Abitanti in buona guardia; e a 4. ore del mattino le Sezioni diedero l'attacco al Palazzo della Comunità colla bajonetta in canna; e fecero prigionieri tutti i Municipalisti, che furono messi nelle pubbliche Carceri, di dove si levarono molte persone state per ordine d'essi rinchiusi. Si dice, che addosso ad alcuni della Municipalità si siano ritrovate delle carte significantissime.

Un'altra lettera di Lione dei 31. porta quanto appresso.

„Jerilaltro mattina tre quarti delle Sezioni di questa Città presero le armi; portaronsi alla Municipalità e dichiararono ad essa di volerla deposta, perchè aveva perduta la confidenza del Pubblico, e le intimarono, che sortisse del palazzo della Città.